



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"Majorana - Fascitelli"

Corso Risorgimento, 353 – 86170 Isernia

Telef. 0865/414128 – 414284 Fax 0865/413856

<http://www.isismajoranafascitelli.gov.it>

e-mail: isis01200r@pec.istruzione.it; isis01200r@istruzione.it



Prot. n. 2349/C2

Isernia, 24/03/2016

Ai Sigg. docenti interessati

SEDI

Al sito web

e, p.c. al D.S.G.A.

SEDE

OGGETTO: Note Esplicative per il personale docente neoassunto nell'a.s. 2015-2016.

In riferimento al **D.M. 850 del 27 ottobre 2015** - attuativo dell'art. 1 dal comma 115 al 119 della legge 107/2015- e alla **nota 36167 del 5 novembre 2015** con i quali il MIUR ha fornito le prime indicazioni operative per lo svolgimento dell'anno di prova e di formazione per l'anno scolastico 2015/16, si comunicano le seguenti note esplicative funzionali al corretto svolgimento delle attività dei docenti che si trovano al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato, a qualunque titolo conferito, e che aspirino alla conferma nel ruolo (assunti nelle fasi 0-A-B-C del piano di immissione in ruolo).

La nota MIUR Prot. n. 0036167 - 05/11/2015 prevede che in caso di differimento della presa di servizio, anche nell'ipotesi di quanto disposto dall'articolo 1, commi 98-99, della Legge n.107/2015, il periodo di formazione e prova può essere svolto, nell'anno scolastico di decorrenza giuridica della nomina, anche presso l'istituzione scolastica statale ove è svolta una supplenza annuale o sino al termine delle attività didattiche, purché su medesimo posto o classe di concorso affine. Per classi di concorso affini si devono intendere quelle comprese negli ambiti disciplinari ove il servizio sia effettuato nello stesso grado d'istruzione della classe di concorso di immissione in ruolo come previsto dall'art. 3 comma 5 lettera c) del D.M. n.850/2015.

L'art. 1 comma 116 della Legge 107/2015 dispone che il superamento del periodo di formazione e di prova è subordinato allo svolgimento del servizio effettivamente prestato per almeno centottanta giorni, dei quali almeno centoventi per le attività didattiche.

Nei **CENTOTTANTA GIORNI** sono computate tutte le attività connesse al servizio scolastico, ivi compresi i periodi di sospensione delle lezioni e delle attività didattiche, gli esami e gli scrutini ed ogni altro impegno di servizio, ad esclusione dei giorni riferibili a ferie, assenze per malattia, congedi parentali, permessi retribuiti e aspettativa. Va computato anche il primo mese del periodo di congedo di maternità dal servizio per gravidanza.

In particolare vanno considerati, purché ricadenti in un periodo di effettivo servizio:

- tutte le domeniche, i giorni festivi e le festività soppresse, le vacanze pasquali e natalizie;
- il periodo fra il 1° settembre e l'inizio delle lezioni, se sono previste attività di programmazione didattica;
- i periodi d'interruzione dell'attività didattica dovuti a ragioni di pubblico servizio (chiusura scuole, elezioni ecc);
- i giorni dedicati agli esami e scrutini, compresi gli esami di Stato, se vi si partecipa per la classe di concorso di insegnamento;
- il primo mese di congedo per maternità/interdizione dal lavoro per gravi complicanze;
- il periodo di servizio oltre al 30 aprile, per docenti rientrati in servizio e impiegati in attività didattiche che rientrino nella classe di concorso di titolarità;
- la frequenza di corsi di formazione e aggiornamento indetti dall'amministrazione scolastica, compresi quelli organizzati a livello di istituto ;
- il servizio prestato in qualità di componente le commissioni giudicatrici dei concorsi a cattedre;
- il periodo compreso tra l'anticipato termine delle lezioni a causa di elezioni politiche e la data prevista dal calendario scolastico (C.M. 180 dell'1 1.7.1979);
- i periodi di aspettativa per mandato parlamentare.

Nel conteggio dei 180 giorni non vanno considerati:

- i giorni di ferie, di assenza per malattia (compreso l'infortunio) e di aspettativa per ragioni familiari o altre aspettative;
- le vacanze estive;

- i periodi di congedo di maternità/interdizione dal lavoro (escluso il primo mese), di congedo parentale o di malattia del bambino, anche se retribuiti, previsti dal T.U. 151/2001;
- i permessi retribuiti e non retribuiti (es. congedo matrimoniale, permessi per motivi personali, per lutto, legge 104/92 ecc.).

Per quanto riguarda le attività didattiche, nei **CENTOVENTI GIORNI** sono considerati sia i giorni effettivi di lezione sia i giorni impiegati presso la sede di servizio per ogni altra attività preordinata al migliore svolgimento dell'azione didattica, ivi comprese quelle valutative, progettuali, formative e collegiali. A tal proposito si rimanda alla nota recante "Indicazioni ed orientamenti" pubblicata dall'USR Molise in data 11 marzo 2016.

In ordine al **Piano di formazione** il modello organizzativo proposto prevede la sperimentazione di modalità più attive e partecipate, attraverso un percorso formativo maggiormente articolato, finalizzato a costruire un'offerta formativa adeguata al personale neoassunto. Gli incontri sono ispirati ad una metodologia di tipo laboratoriale, per consentire una concreta interazione tra i docenti, una reale condivisione delle scelte educative, didattiche e organizzative ed un effettivo scambio di esperienze.

L'impostazione delle attività formative di cui all'art. 1 comma 118 della legge 107/2015 tiene conto dell'esigenza di personalizzare i percorsi, di armonizzare la formazione sul lavoro - con il sostegno di tutor appositamente formati - e l'approfondimento teorico assicurando adeguate condizioni di accoglienza.

Ogni docente neoassunto ha già avuto assegnato un tutor di riferimento, della stessa classe di concorso o di classe di concorso affine operante, di norma, nello stesso plesso. Tale docente assume un ruolo significativo non solo nella fase finale del periodo di prova, quando dovrà rilasciare parere motivato al dirigente scolastico circa le caratteristiche dell'azione professionale del docente a lui "affidato", ma soprattutto nel corso dell'intero anno scolastico, quando dovrà esplicare una importante funzione di accoglienza, accompagnamento, tutoraggio e supervisione professionale affinché il periodo di prova si caratterizzi come un effettivo momento di crescita e di sviluppo professionale, orientato alla concreta assunzione del nuovo ruolo.

Le azioni previste per la formazione dei docenti neo-assunti si esplicheranno in presenza sia nella sede di servizio sia presso la Scuola Polo individuata dall'USR e on line su piattaforma INDIRE, nei periodi:

- Gennaio- Marzo 2016: docenti assunti nelle fasi 0-A-B del piano di immissione in ruolo
- Aprile – Maggio 2016: docenti assunti nella fase C del piano di immissione in ruolo

La concreta formazione prende avvio da un primo **bilancio delle competenze professionali** che ogni docente curerà con l'ausilio del suo tutor; a tal fine il MIUR ha fornito una bozza di modello disponibile all'interno della piattaforma on-line predisposta da INDIRE, per agevolare la elaborazione di questo primo profilo.

Il bilancio di competenze iniziale è tradotto successivamente in un patto formativo che coinvolge docente neoassunto, tutor e dirigente scolastico.

Le attività di formazione comportano un impegno complessivo della durata di almeno 50 ore, nella regione Molise così ripartite:

- un incontro propedeutico su base territoriale**, della durata di 3 ore, dedicato all'accoglienza dei neoassunti e alla presentazione del percorso formativo ;
- specifici laboratori di formazione in presenza**, la cui frequenza è obbligatoria per complessive 12 ore di attività (4 laboratori della durata di 3 ore ciascuno), rivolti a piccoli gruppi di docenti presso una delle Scuole Polo;
- peer to peer**: momenti di reciproca osservazione in classe, per un totale di 14 ore, concordati tra docente tutor e docente neo-assunto, per favorire il consolidamento e il miglioramento delle capacità didattiche e di gestione della classe;
- formazione on line**, della durata di 20 ore, curata da INDIRE, con la messa a disposizione di una piattaforma dedicata, in cui ogni docente potrà documentare, sotto forma di portfolio, le proprie esperienze formative, didattiche e di peer review. La piattaforma consentirà inoltre di fruire delle risorse didattiche digitali messe a disposizione da INDIRE. Le ore della fase del peer to peer e le ore online vanno interamente svolte e non possono, anche se eccedenti, sostituire o compensare le ore destinate agli incontri in presenza;
- un incontro di restituzione finale in presenza**, della durata di 1 ora, sempre su base territoriale, per la valutazione dell'attività realizzata.

Le attività formative saranno completate dalla stesura del bilancio delle competenze raggiunte (**Bilancio delle competenze finali**) in forma di autovalutazione, che deve delineare i miglioramenti raggiunti e i punti che restano da potenziare (su piattaforma on-line, supportato dal tutor).

Nel corso del periodo di formazione il docente neo-assunto deve curare la predisposizione di un proprio **portfolio professionale**, in formato digitale, che dovrà contenere:

- a. uno spazio per la descrizione del proprio curriculum professionale;
- b. l'elaborazione di un bilancio di competenze, all'inizio del percorso formativo;
- c. la documentazione di fasi significative della progettazione didattica, delle attività didattiche svolte, delle azioni di verifica intraprese;
- d. la realizzazione di un bilancio conclusivo e la previsione di un piano di sviluppo professionale.

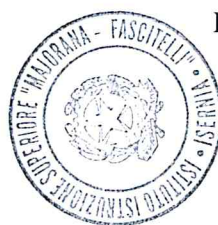
Il Dirigente Scolastico organizza le attività di accoglienza, formazione, tutoraggio e supervisione professionale avvalendosi della collaborazione dei docenti tutor. Inoltre è tenuto a visitare le classi dei docenti neo-assunti almeno una volta nel corso del periodo di formazione e di prova al fine di avere un quadro conoscitivo quanto più completo possibile dell'azione del docente neoassunto al termine del periodo di prova e di formazione.

Al termine dell'anno di formazione e prova, il docente neoassunto sostiene un colloquio innanzi al Comitato per la valutazione dei docenti; il colloquio prende avvio dalla presentazione delle attività di insegnamento e formazione e della relativa documentazione contenuta nel portfolio professionale, consegnato preliminarmente al dirigente scolastico. All'esito del colloquio, il Comitato si riunisce per l'espressione del parere. Il docente tutor presenta le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto.

Il parere del Comitato è obbligatorio ma non vincolante per il Dirigente Scolastico che può discostarsene con atto motivato. Il dirigente scolastico procede alla valutazione del personale docente in periodo di formazione e di prova sulla base dell'istruttoria compiuta. L'art. 1 comma 119 della legge 107/2015 prevede che, in caso di valutazione negativa del periodo di formazione e di prova, il personale docente ed educativo è sottoposto ad un secondo periodo di formazione e di prova, non rinnovabile.

Si allegano:

- D.M. 850 del 27 ottobre 2015 ;
- nota 36167 del 5 novembre 2015;
- USR MOLISE Anno di formazione e di prova 2015-2016 indicazioni e orientamenti all'11 marzo 2016.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Carmelina DI NEZZA

Carmelina Di Nezza